

A quanto pare non sono solo i produttori di pneumatici a pensare di vendere direttamente ai consumatori. Arriva dalla Germania la notizia che BMW ha lanciato un sistema di vendita online di tre categorie di prodotti: life style, accessori e ricambi. Se la vendita di vestiti e portachiavi non è certo una novità, i ricambi e gli accessori rappresentano qualcosa di sconvolgente.

Innanzitutto, perché sono dei prodotti più complicati da vendere rispetto ai tradizionali prodotti che si trovano in rete, quantomeno per l'identificazione del giusto pezzo. In secondo luogo, perché "scavalcare" i concessionari pareva un passo difficile da realizzare. Invece, la piattaforma è stata creata in comune accordo con l'associazione dei concessionari tedeschi BMW, che non solo potranno inserire la piattaforma e-commerce nei propri siti web, ma anche procedere con delle personalizzazioni.

Il tutto è stato realizzato per fidelizzare i clienti in Germania, sia quelli che si rivolgono alle concessionarie ufficiali, sia quelli che, rivolgendosi alle officine indipendenti, altrimenti sarebbero persi.

"La nostra attività permetterà ai clienti BMW di lasciare il negozio online con la soluzione che preferiscono - spiega un portavoce BMW alla rivista tedesca KFZ - farsi consegnare i ricambi a casa oppure direttamente presso un'officina per l'installazione."

I clienti a cui BMW mira appartengono a tre tipologie principali: innanzitutto, quelli a cui piace lavorare autonomamente sulla propria auto, attività molto più libera rispetto al nostro paese. Il secondo gruppo è rappresentato dai consumatori attenti al prezzo. Il terzo ed ultimo target è rappresentato dai fan del brand, che potrebbero trovare online tutto il merchandising brandizzato, oltre ai ricambi.

Al momento il progetto è attivo nella sola Germania, ma presto potrebbe estendersi ad altri paesi, con la piattaforma che potrebbe anche essere aperta agli autoriparatori indipendenti e a altri "partner", ancora da definire. Dopo la vendita di ricambi on-line, BMW potrebbe anche iniziare a vendere direttamente veicoli su Internet.

Tutto questo mentre in Italia qualcuno si stupisce ancora della vendita di pneumatici online e del fatto che le case produttrici stiano pensando e presentando piattaforme dirette per la vendita.

© riproduzione riservata
pubblicato il 24 / 06 / 2016